



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13827 DEL 18/12/2018

OGGETTO: Fiume Tevere – Completamento delle opere per la riduzione del rischio idraulico nell'abitato di Ponte Valleceppi del Comune di Perugia. CUP n. J94H15000220002 - CIG n. 7688495AC7. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provvedimento a contrattare

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Ricordato:

- che l'abitato di Ponte Valleceppi, per la porzione in sinistra idraulica del Tevere più a ridosso del fiume, nel 1999 è stato oggetto di perimetrazione, come zona R4 ed R3, da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere (ABT), nell'ambito della definizione del Piano Straordinario per l'individuazione delle aree ad elevato rischio idrogeologico

- (PST) redatto in applicazione di quanto stabilito dal D.Lgs. 180/98, "Decreto Sarno";
- che i fondi APQ (Accordo di Programma Quadro) del 1999 hanno previsto tra i vari interventi anche quello di messa in sicurezza di Ponte Valleceppi; nel 2000 è stato redatto uno studio preliminare da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato delle Opere Pubbliche per l'Umbria, cui ha fatto seguito, nel 2001, il relativo studio idraulico, ad opera del Prof. Manciola, dell'Università degli Studi di Perugia;
- che la soluzione prevista del 2000/2001 prevedeva un rilevato arginale in sinistra idraulica, solo a valle del ponte, con andamento planimetrico prossimo alla fognatura che corre parallela al fiume (a circa 10 m di distanza dal ciglio di sponda posto al di sopra del percorso verde);
- che l'importo del finanziamento disponibile ammontava a € 516.456,90;
- che nel 2003 è stato acquisito l'ulteriore finanziamento di € 774.685,35 a completamento delle somme stanziare con fondi APQ per la messa in sicurezza dell'abitato di Ponte Valleceppi, e pertanto è stato possibile prevedere il prolungamento dell'opera di difesa anche a monte del ponte: nel luglio 2004 si è dato quindi avvio alla campagna di rilevamento topografico della totalità delle aree interessate dall'intervento;
- che la somma dei due finanziamenti è andata quindi a costituire l'importo complessivo di un progetto pari a € 1.291.142,25. che prevedesse la messa in sicurezza dell'abitato di Ponte Valleceppi;

Considerato che col passaggio delle competenze statali alla Provincia di Perugia, ai sensi dell'art. 68, lettera g), della L.R. n. 3/1999, e dopo il confronto con il Comune di Perugia e la Circoscrizione, si è ritenuto necessario provvedere ad una revisione del progetto che ha portato alla stesura di un progetto definitivo approvato con Delibera della Giunta Provinciale con Determina n 257 in data 11.08.2014;

Dato atto che tale progetto è stato integrato con altri due interventi che riguardano uno il Fosso di Montalcino e l'altro di pulizia e revisione dell'apparato fognario dell'abitato:

- il primo intervento, a cura inizialmente della Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere e, a seguito di rinuncia, assegnato successivamente alla Regione Umbria anziché alla Provincia di Perugia, giusta L.R. n. 10/2015, consiste nella realizzazione di uno scatolare che sostituisce le vecchie tubazioni prima dello sbocco nel Tevere con relativa sistemazione e protezione della sponda oltre alla realizzazione di una condotta fino alla nuova stazione di rilancio per la depurazione delle acque di magra;
- il secondo, a cura dell'A.T.I. n° 1 e 2 - Umbra Acque, oltre a completare e prolungare lo scatolare eseguito con il sopra citato intervento, prevede la pulizia di gran parte delle condotte fognarie, che poi confluiscono nel Fosso di Montalcino, e la realizzazione di una vasca di accumulo e rilancio nella eventualità che, in casi di piena eccezionali, le condotte non abbiano la possibilità di scaricare nel Fiume Tevere causando quindi ulteriori allagamenti;

Dato atto:

- che il progetto, così integrato, con Determina Dirigenziale della Regione Umbria n. 9450 del 16.12.2011 è stato approvato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale Integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza;
- che con Determina Dirigenziale n. 2186 del 15.04.2014 la Provincia di Perugia ha approvato il provvedimento finale della Conferenza di Servizi regolarmente convocata ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Tenuto conto che si è reso necessario dividere l'intervento di messa in sicurezza dell'abitato di Ponte Valleceppi in due stralci funzionali:

- il primo, finanziato interamente in € 1.291.142,25 e che verrà concluso entro l'anno

corrente, che parte dal ponte sul F. Tevere fino al laghetto posto a valle di Ponte Valleceppi che interessa gran parte del centro abitato e che risulta maggiormente a rischio (negli anni ha subito diversi allagamenti);

- il secondo, il cui importo complessivo del progetto è di €. 250.000,00 finanziato dalla Regione Umbria con Determina Dirigenziale N. 11210 del 30.12.2014, che parte dalla passerella di collegamento dell'abitato di Pretola fino al ponte sul F. Tevere;

Che, a tale proposito, premesso quanto sopra, in data 21.03.2017, il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, ha redatto il progetto esecutivo relativo al secondo stralcio, e aggiornato in data 08/11/2018;

Considerato quanto sopra, il Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico ha redatto un progetto per la realizzazione di un argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Ponte Valleceppi, con riferimento ad un evento duecentennale, che parte dalla passerella di collegamento all'abitato di Pretola (posta già ad una quota di sicurezza) fino al Ponte sul Fiume Tevere di Ponte Valleceppi per circa 600 m;

Dato atto:

- che in termini costruttivi la sezione tipo dell'arginatura è caratterizzata da paramenti con scarpe 2:3 (vale a dire che per 3.00 m. di base, l'altezza è di 2.00 m.), sia lato fiume che lato campagna, con la sommità arginale prevista di larghezza non inferiore a 2,5 m per permettere le attività di servizio di polizia idraulica e in funzione dell'eventuale transito di mezzi di emergenza a servizio del percorso verde oltre che in funzione della normale manutenzione;
- che parte dell'argine sarà realizzato rialzando l'attuale strada di servizio che corre lungo i campi sportivi presenti mantenendo comunque gli stessi accessi;
- che un altro tratto di argine sarà realizzato restringendo parte della carreggiata della strada comunale che parte dal sottopasso del ponte sul Fiume Tevere, costeggiando le Officine Galletti fino al parcheggio;
- che in corrispondenza degli accessi al percorso verde dall'abitato di Ponte Valleceppi, si realizzeranno opportune rampe, anch'esse carrabili, al fine di non interrompere la fruibilità dello stesso percorso verde da parte della cittadinanza;
- che sono previsti un numero adeguato di pozzetti per la restituzione al fiume delle acque stagnanti poste tra l'opera in progetto e l'abitato mediante tubazioni di DN non minore di 400 mm che sottopasseranno l'arginatura ad interasse di 100 m circa, protette da valvole di non ritorno per impedire il riflusso del Tevere;
- che si proteggeranno tratti di scarpate in corrispondenza degli scarichi mediante una difesa spondale realizzata in massi di pietrame calcareo di cava di grossa pezzatura, del diametro di 0,60/1,50 m. e del peso fino a q.li 10 per ogni masso, sistemati in opera con adeguato mezzo meccanico;
- che negli interstizi superficiali tra i massi sarà comunque possibile una rinaturalizzazione con vegetazione spontanea e anche mediante la messa a dimora di talee di tipo arbustivo (salici) e seminazione delle scarpate previo rinterro delle opere con uno strato di terreno vegetale;
- che, infine, è previsto il reimpianto di specie autoctone, da posizionare al piede dell'argine, nonché la semina delle scarpate per un migliore inserimento ambientale e per una più efficiente tenuta nei confronti del ruscellamento superficiale e dell'azione erosiva delle acque di piena;

Visto che per reperire quanto sopra esposto, è stato redatto un progetto esecutivo, come riportato nella relazione redatta dal RUP, Geom. Mario Crocetti, aggiornato con il prezzario regionale dei Prezzi, Edizione 2017, per l'importo complessivo di € 250.000,00 di cui €103.318,59 per lavori a base d'asta, € 40.552,86 per attuazione dei piani di sicurezza ed €106.128,55 per somme a disposizione dell'amministrazione, come di seguito riportato:

A) Importo delle lavorazioni

A misura	€.133.871,45
A corpo	
Costi per la sicurezza	€. 10.000,00
Importo lordo lavori	€.143.871,45

B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

(importo compreso nell'appalto e non soggetto a Ribasso)

Costi per la sicurezza	€.10.000,00	
Oneri per la sicurezza	€.3.057,35	
Costi della Manodopera	€.27.495,51	
	Totale B)	€. 40.552,86
Importo netto dei lavori (depurato dell'importo per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e mano d'opera)		€.103.318,59

C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 40.000,00	
C2	Rilievi accertamenti indagini		
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	-	
C4	Imprevisti e Arrotondamenti	€. 6.469,40	
C5	Acquisizione aree o immobili		
C6	Accantonamento ex Art. 26 comma 4 L. 109		
C7	C7a) Spese tecniche: accertamenti, indagini, editing progetto, coord. sicurezza in fase di prog. ed esecuz., supporti e assic. Dipendenti	€. 11.600,00	
	C7b) Accantonamento Art. 92 D.Lgs. 163/2006	€. 2.877,43	
	Totale c7	€. 14.477,43	
C8	Spese per attività consulenza o di supporto	.	
C9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	-	
C10	Spese per pubblicità	-	
C11	Spese per accert. di laboratorio e verifiche tecn. previste dal Cap. Spec. App., collaudo tecnico-amm., collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€.6.000,00	
C12	I.V.A. ed eventuali altre imposte 22%	€.31.651,72	
C13	Contributo ANAC	€ 30,00	
		Totale c)	€.98.628,55
	IMPORTO LAVORI		€.242.500,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI (art.12 D.P.R. n.554/99)		€.7.500,00

	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO	€.250.000,00
--	----------------------------------	---------------------

Dato atto, altresì, che nel quadro economico sopra riportato, sono stati destinati € 40.000,00 per i lavori in economia destinati ai lavori accessori riguardi l'attuale percorso verde e anche per piccoli interventi per rendere ciclo-pedonabile il tratto arginale a valle del ponte (1° stralcio) così come richiesto dal Comune di Perugia;

Visto che il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione, si compone dei seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- analisi prezzi;
- capitolato speciale d'appalto;
- stima incidenza manodopera;
- elaborati grafici;
- cronoprogramma;
- verbale di validazione del progetto esecutivo;

Dato atto:

- che il Costo della sicurezza è stato determinato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.e i. per lavorazioni ricomprese nell'Elenco Regionale dei prezzi per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali ed impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche. Elenco Regionale dei Prezzi Edizione 2017;
- che gli oneri della Sicurezza sono determinati ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010;
- che il costo della manodopera è stato determinato ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010 sulla base dell'elenco dei costi minimi della manodopera (Allegato D) determinato dall'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza Edizione 2017;
- che i Prezzi unitari adottati corrispondono a quelli di mercato vigenti nelle zone dove devono essere eseguiti i lavori oltre ad essere stati desunti dall'Elenco Regionale dei Prezzi, Edizione 2017 o da analisi prezzi;
- che gli interventi in argomento, sono riconducibili a manutenzione straordinaria con miglioramenti che superano quelli richiesti per conservare in buono stato i beni e quindi conformi alla sentenza della Corte dei Conti n. 87/e1/08 sez. giurisdizionale dell'Umbria e di quanto previsto dall'art. 3 commi 16, 17 e 18 della Legge 24.12.2003, n. 350. Come previsto inoltre dall'art. 12, comma 1, lettera f), della L.R. n. 1/2015 e s.m.i., gli interventi medesimi non necessitano di titolo abilitativo, ma solo di accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato;
- che l'intervento in progetto interessa un tratto di fiume dove sono vigenti i seguenti vincoli:
 - o le aree di intervento sono tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 pertanto è necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 dello stesso D.lgs n. 42/2004;
 - o Vincolo Idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523, competente la Provincia di Perugia;
 - o Eventuale vincolo di protezione degli alberi e della flora spontanea ai sensi della L.R. 28/2001, competente la Comunità Montana;

- L'intervento in oggetto interessa un ambito fluviale assoggettato alle prescrizioni dell'art. 23 della L.R. 22 ottobre 2008 n. 15. Nel caso specifico, essendo il F. Tevere appartenente alle acque di categoria B, gli interventi sono vietati dal 1° aprile al 31° luglio;
- che in sede di conferenza di servizi sono stati acquisiti le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente (giusta DD n. 2186/2014 sopra citata);

Dato atto che la spesa del presente provvedimento trova copertura finanziaria tra le somme restituite dalla Provincia di Perugia in quanto non più dovute a seguito del passaggio delle funzioni di cui alla L.R. n. 10/2015, e incassate dal Servizio Ragioneria e Fiscalità della Regione Umbria con accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305) – giusta DD. n. 5223 del 25/05/2018 e conseguentemente con D.G.R. n. 1154 del 22/10/2018 è stata opportunamente effettuata una variazione al Bilancio regionale di Previsione anno 2018/2020;

Visto il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, redatto in data 08/11/2017 dal RUP, Geom. Mario Crocetti, sulla base della verifica preventiva svolta avvalendosi dei soggetti di cui all'art. 26, comma 6, lettera d), del D.lgs. n. 50/2016;

Acquisita la dichiarazione del direttore dei lavori, Geom. Roberto Piampiano, in merito:

- all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Ritenuto:

- di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 103.318,59 per lavori a base d'asta, € 40.552,86 per attuazione dei piani di sicurezza ed € 106.128,55 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del D. Lgs. n. 50/2016 con contratto da stipulare interamente a misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);

Dato atto:

- che la decisione di applicare l'art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l'aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l'utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l'individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
- che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell'appalto in

questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione SOA o l'attestazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010;

Visto:

- che, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l'applicazione dell'Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
- che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 20 ditte iscritte per la categoria OG 8 prevalente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell'elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
- che gli operatori economici da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto saranno individuati mediante sorteggio pubblico da effettuare alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria. Il sorteggio pubblico avverrà tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010 per la categoria prevalente e per classifica adeguata ai lavori da assumere. Data, luogo e modalità di svolgimento del sorteggio pubblico saranno resi noti, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso sul profilo di committente di questa Amministrazione regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni>;
- nel rispetto dei principi enunciati nel D.lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 1 (Rotazione degli inviti e degli affidamenti), verranno esclusi dalla Stazione Appaltante gli operatori economici, che nell'ultimo anno sono stati già invitati o oggetto di aggiudicazione di appalti pubblici, presenti nell'Elenco regionale delle imprese con iscrizione alla categoria OG8;
- che l'invito alla presentazione dell'offerta, finalizzato all'affidamento dei lavori in oggetto, da effettuarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, sarà inoltrato a tutti gli operatori economici selezionati mediante sorteggio pubblico effettuato secondo i criteri di cui al precedente punto;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;

Ritenuto, a tale proposito, di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

Visto il CUP n. J94H15000220002;

Visto il CIG n. 7688495AC7;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la l.r. 28/12/2017, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020";

Vista la l.r. 2/08/2018, n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali"

Vista la d.g.r. 02/08/2018, n. 909: “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 assestato di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

Vista la d.g.r. 02/08/2018, n. 910: “Bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 assestato di cui all’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

Vista la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa dal RUP;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all’intervento in questione per l’importo complessivo di € 250.000,00 di cui € 103.318,59 per lavori a base d’asta, € 40.552,86 per attuazione dei piani di sicurezza ed € 106.128,55 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- di dare atto che all’affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli Art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016 con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull’elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d’opera (non soggetti a ribasso);
- di dare atto, altresì, che la decisione di applicare l’art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l’aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l’utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l’individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
- che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell’appalto in questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione SOA o l’attestazione ai sensi dell’art. 90 del D.P.R. n. 207/2010;
- di dare atto che, al fine dell’individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l’applicazione dell’Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
- di dare atto, inoltre, che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 20 ditte iscritte per la categoria OG 8 prevalente, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell’elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
- che gli operatori economici da invitare per l’affidamento dei lavori in oggetto saranno

individuati mediante sorteggio pubblico da effettuare alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria. Il sorteggio pubblico avverrà tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010 per la categoria prevalente e per classifica adeguata ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 verranno sorteggiati 20 operatori economici. Data, luogo e modalità di svolgimento del sorteggio pubblico saranno resi noti, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso sul profilo di committente di questa Amministrazione regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni>;

- nel rispetto dei principi enunciati nel D.lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 1 (Rotazione degli inviti e degli affidamenti), verranno esclusi dalla Stazione Appaltante gli operatori economici, che nell'ultimo anno sono state già invitate o oggetto di aggiudicazione di appalti pubblici, presenti nell'Elenco regionale delle imprese con iscrizione alla categoria OG8;
- che l'invito alla presentazione dell'offerta, finalizzato all'affidamento dei lavori in oggetto, da effettuarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, sarà inoltrato a tutti gli operatori economici selezionati mediante sorteggio pubblico effettuato secondo i criteri di cui al precedente punto;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;
- di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate completo degli elaborati di progetto e tutta la relativa documentazione necessaria per poter provvedere all'espletamento della gara;
- di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per complessità, volume e quantità restano depositati presso il Responsabile del Procedimento;
- di dare atto che alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa provvederà il Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico;
- di dare atto che il Presidente di gara è l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale;
- di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile
2018	
2019	€ 250.000,00
2020	
.....	
TOTALE	€ 250.000,00

- di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del

decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di Euro 250.000,00;

- di precisare, altresì, che la spesa del presente provvedimento trova copertura finanziaria tra le somme restituite dalla Provincia di Perugia in quanto non più dovute a seguito del passaggio delle funzioni di cui alla L.R. n. 10/2015, e incassate dal Servizio Ragioneria e Fiscalità della Regione Umbria con accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305) – giusta DD. n. 5223 del 25/05/2018 e conseguentemente con D.G.R. n. 1154 del 22/10/2018 è stata opportunamente effettuata una variazione al Bilancio regionale di Previsione anno 2018/2020;
- di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro 250.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazione	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo	Codice Accertamento/ cronoprogram. (*)	Capitolo entrata (*)
Impegno per finanziamento lavori di opere idrauliche	2018	2019	A8553_S	€ 229.492,57	M09012_2	accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305)	B3060_E
Incentivo di progettazione ai sensi dell'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	2018	2019	A8553_S	€ 2.877,43	M09012_2	accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305)	B3060_E
Impegno per contributo ANAC	2018	2019	A8553_S	€ 30,00	M09012_2	accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305)	B3060_E
Impegno per finanziamento incarichi necessari alla realizzazione delle opere idrauliche	2018	2019	B8553_S	€ 17.600,00	M09012_2	accertamento n. 21802114 (cronoprogramma n. 51800305)	B3060_E
TOTALE				€ 250.000,00			

(*) da compilare solo se la copertura finanziaria deriva da risorse accertate con precedente provvedimento

- di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento della obbligazione passiva esigibile negli esercizi successivi a quello in corso individuati nel cronoprogramma;

- di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che: per quanto riguarda l'appalto dei lavori principali, l'incentivo di progettazione e il contributo ANAC, il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.2.02.01.09.010;

per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.2.02.03.05.001;

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 33/2013;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/12/2018

L'Istruttore

Mario Crocetti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/12/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Marco Stelluti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2018-2020, che presenta la seguente situazione:

6. Cronoprogramma

Beneficiario	Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Cap. spesa	Codice crono programma	Importo imputato	Codice impegno	FPV	Codice Accertamento	Cap. entrata
	2018	2019	A8553_S	0041807656	229.492,57		X	0021802114	B3060_E
PERSONALE REGIONALE	2018	2019	A8553_S	0041807656	2.877,43		X	0021802114	B3060_E
ANAC - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	2018	2019	A8553_S	0041807656	30,00		X	0021802114	B3060_E
	2018	2019	B8553_S	0041807657	17.600,00		X	0021802114	B3060_E

TOTALE	250.000,00
di cui 2018	0
di cui 2019	250.000,00
di cui 2020 e successivi	0

B1) Castelletto nel caso di impegno finanziato da FPV

Esercizio	Capitolo spesa	Codice impegno/cronoprogramma	A) Stanziamento attuale	B) Importo FPV	C) Importo Impegni precedenti	D)=A)-B)-C) Disponibilità di competenza	E) Importo impegno imputato all'esercizio	F) Importo FPV da accantonare	G)= D)- E)-F) Disponibilità residua
2019	A8553_S	0041807656	0,00	0,00	0,00	0,00	232.400,00	0,00	-232.400,00
2019	B8553_S	0041807657	0,00	0,00	0,00	0,00	17.600,00	0,00	-17.600,00

L'istruttore di ragioneria: LUCIANI FABIO

Perugia lì 18/12/2018

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

Dr. Amato Carloni

Visto apposto con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/12/2018

Il Dirigente
dott. ing. Angelo Viterbo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2